

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA e VINCA 1 giugno 2022, n. 193

[ID VIA 710] D.lgs. n. 152/20016 e s.m.i. - Procedimento di verifica di Assoggettabilità a VIA relativo al progetto denominato "Affidamento della progettazione definitiva, esecutiva ed esecuzione dei lavori di ammodernamento e messa in sicurezza della Strada Prov. n. 4 Canosa di Puglia - Spinazzola".

Proponente: Cetola S.p.a. (in sostituzione della Provincia di Barletta-Andria-Trani).

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VInCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 *"Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale"* ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 *"Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale"* ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto *"Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali"*.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*.

VISTO l'art.18 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 *"Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile"*.

VISTO il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 *"Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti"*;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: *"Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R."* e successivi atti di proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni e Servizi dei Dipartimenti della Giunta Regionale;

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: *"Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana"*.

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576, avente ad oggetto *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22."* con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle Sezioni.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 08.10.2021, n. 12 avente ad oggetto *"Seguito DGR 1576 del 30 settembre 2021 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22". Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim di vari Servizi."*

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto *"Decreto del*

Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 03.11.2021, n. 17 a seguito Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

VISTA la D.G.R. n. 56 del 31.01.2022 avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”;

VISTA la D.D. n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la “Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”

VISTA la Determinazione del 4 marzo 2022 n. 9, del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto “Conferimento incarichi di direzione dei Servizio delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’art. 22, comma 3 del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22”.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 “Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale” e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 “Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale” e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 “Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali”;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 “Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse”;

EVIDENZIATO che il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell’art. 23 della L.R. 18/2012 e della Determinazione Dirigenziale del 28.05.2020, n. 176, è Autorità Competente all’adozione del Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale, ex art. 19 del d.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.

PREMESSO CHE:

- la società Cetola S.p.a. con nota del 11.11.2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089_16359 del 11.11.2021, presentava, per conto della provincia di Barletta-Andria-Trani (di seguito BAT), istanza per la Verifica di Assoggettabilità a VIA relativa al progetto denominato “**Affidamento della progettazione definitiva, esecutiva ed esecuzione dei lavori di ammodernamento e messa in sicurezza della Strada Prov. n. 4 Can osa di Puglia – Spinazzola**”;
- il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, con nota prot. n. AOO_089_80176 del 26.11.2021, visti i chiarimenti forniti dalla provincia BAT con nota prot. n. 24712 del 18.11.2021 in merito alla

titolarità del progetto, richiamate le disposizioni di cui agli artt. 7 e 8 della L. n. 241/1990 e ss. mm. ii., comunicava l'avvio del procedimento nonché l'avvenuta pubblicazione sul portale ambientale della Regione Puglia della documentazione a corredo dell'istanza di verifica di assoggettabilità a VIA, ed invitava, contestualmente, le Amministrazioni e gli Enti interessati a trasmettere i propri pareri/contributi istruttori, nel termine perentorio di 45 giorni dalla pubblicazione della stessa. Con nota prot. n. AOO_089_18276 del 15.12.2021, comunicava, altresì, in occasione della conferenza di servizi del 21.12.2021 per l'approvazione del progetto definitivo di che trattasi, che il provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA sarebbe stato rilasciato al gli esiti della valutazione di competenza da parte del Comitato VIA regionale, nei termini previsti dalla normativa vigente in materia ambientale.

RILEVATO CHE:

- nella seduta del 15.02.2022, il Comitato VIA regionale, cui compete l'istruttoria tecnica ai sensi del R.R. n. 8/2018, valutata la documentazione prodotta dal proponente, riteneva necessario acquisire ulteriore documentazione integrativa e chiarimenti, ai fini delle espressione del parere definitivo di competenza (cfr., nota prot. n. 1872 del 15.02.2022).
- il Servizio VIA e Vinca, con nota prot. n. AOO_089_2270 del 23.02.2022, inoltrava al proponente la richiesta di integrazioni documentali formula dal Comitato VIA regionale nella seduta del 15.02.2022. Allegava alla medesima nota, anche le richieste di integrazioni documentali formulate dalla ARPA Puglia prot. n. 9967 del 10.02.2022 e dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. n. 1149 del 18.01.2022.

CONSIDERATO CHE:

- la provincia Barletta-Andria-Trani, con nota del 06.04.2022 acquisita al prot. n. AOO_089_5295 del 21.04.2022, riscontrava la richiesta di integrazioni documentali avanzata dal Servizio VIA e VIInCA con nota prot. n. 2270/2022;

ACQUISITI agli atti del procedimento i seguenti pareri:

- **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**, nota prot. n. 1149 del 18.01.2022 (richiesta di integrazioni) e nota prot. n. 8699 del 29.03.2022 (parere definitivo di compatibilità al PAI);
- **Sezione Risorse Idriche**, nota prot. n. 53 del 28.01.2022 [...] *Tanto premesso, in riferimento agli aspetti di competenza della scrivente Sezione, esaminati gli elaborati, si ritiene che l'intervento, così come desumibile dal progetto, non sia da sottoporre a valutazione di impatto ambientale, in quanto non si ravvisano in fase di esercizio elementi che possano determinare impatti significativi e negativi sull'ambiente idrico.*[...]
- **ARPA Puglia**, nota prot. n. 9967 del 10.02.2022 (richiesta di integrazioni) e nota prot. n. 37425 del 17.05.2022 (parere di competenza trasmesso in occasione della seduta del Comitato VIA del 17.05.2022).
- **Comitato VIA regionale**, cui compete l'istruttoria tecnica ai sensi del R.R. n. 8/2018, espresso nella seduta del 17.05.2022 prot. n. 6540 del 17.05.2022, di **non assoggettabilità a VIA dell'intervento di che trattasi**. In particolare, [...] *Esaminata la documentazione, ivi inclusa la documentazione integrativa prodotta, valutati gli studi trasmessi al fine della verifica di compatibilità ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V (come sostituito dall'art. 22 del D.lgs. 104/2017) alla Parte II del D.lgs. 152/2006, il Comitato ritiene di poter osservare quanto segue:*
 - o *la documentazione prodotta in riferimento alla Valutazione di Incidenza ambientale, con particolare riferimento all'Allegato M.1 "VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE", risulta solo in parte conforme alle normative sopra richiamate nella specifica sezione, e non consente una compiuta analisi degli effetti, sia temporanei che permanenti, sugli habitat nonché sulle specie di fauna di interesse comunitario caratterizzanti i siti Natura 2000 intercettati dalle opere in progetto;*

- *pur non essendo completa la documentazione prodotta ai fini della Valutazione di incidenza, sulla base di quanto rappresentato nella DGR 2442/2018 è stata verificata l'assenza di Habitat in direttiva 92/43/CEE direttamente interessati dalle opere in progetto;*
- *per quanto riguarda la componente paesaggio si ritiene che gli impatti generati dall'opera proposta, con particolare riguardo al tratto di nuova realizzazione, non risultino trascurabili e necessitino di maggiore approfondimento rispetto al livello di indagine restituito negli elaborati di progetto, da estendere anche al tratto stradale in dismissione, pertanto si rimanda allo specifico procedimento autorizzatorio la valutazione circa l'ammissibilità dell'intervento al quadro normativo e progettuale del PPTR;*
- *l'intervento dovrà assicurare il mantenimento delle formazioni botanico-vegetazionali esistenti lungo il tracciato, fornendo anche un rilievo botanico-vegetazionale lungo l'intero sedime stradale interessato dalle opere in progetto;*
- *il proponente ha fornito evidenza delle valutazioni, legate innanzitutto a questioni di sicurezza stradale, che hanno condotto alla definizione del nuovo tracciato di cui all'intervento B ed alla dismissione del tratto esistente, anche in considerazione delle caratteristiche orografiche, geomorfologiche e di copertura del suolo;*
- *il proponente ha fornito riscontro alle richieste di cui al parere di Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. n. 1149/2022 del 18.01.2022, che, con nuovo parere prot. n. 8699/2022 del 29/03/2022 ha espresso parere di compatibilità con prescrizioni;*
- *il proponente ha fornito riscontro alle richieste di cui al parere ARPA prot. n. 9967 del 10.02.2022 la quale tuttavia, con nuovo parere prot. n. 37425 del 17/05/2022 evidenzia la necessità di acquisire ulteriori documenti integrativi ed approfondimenti in assenza dei quali ritiene di non potersi esprimere favorevolmente circa l'esclusione dall'assoggettabilità a VIA;*
- *il proponente ha fornito riscontro alle richieste di cui al parere ARPA monotematico agenti fisici prot. n. 86066 del 21.12.2021*

*e pertanto, formula il proprio parere di competenza ex art. 4co.1 del R.R. 07/2018, ritenendo che il progetto in epigrafe, considerato l'elevato stato di antropizzazione dei luoghi e che il nuovo tratto stradale da realizzarsi consentirà l'allontanamento del traffico dal perimetro dei Siti Natura 2000 interferiti, **NON SIA DA ASSOGGETTARE A VIA.** [...].*

DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co. 3 del TUA "Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri" sono stati "tempestivamente pubblicati" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia";
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui agli art. 7 e 8 della L n. 241/1990 e ss. mm. ii. è stata data evidenza sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia", come evincibile dal medesimo sito.

TENUTO DEBITAMENTE CONTO:

- dello studio preliminare ambientale acquisito agli atti del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA di che trattasi;
- dei pareri dei soggetti con competenza ambientale acquisiti agli atti del procedimento di verifica di

assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii..

- del parere definitivo di **non assoggettabilità a VIA** dell'intervento in oggetto, espresso dal Comitato regionale per la VIA nella seduta del 17.05.2022, acquisito al prot. della sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089_6540 del 17.05.2022.

RITENUTO che, per quanto su considerato, sussistano i presupposti per procedere all'adozione dell'atto conclusivo del procedimento di verifica di assoggettabilità, identificato dal codice ID VIA 710, ex art. 19 del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. inerente alla proposta progettuale denominata "**Affidamento della progettazione definitiva, esecutiva ed esecuzione dei lavori di ammodernamento e messa in sicurezza della Strada Prov. n. 4 Can osa di Puglia – Spinazzola**", presentata dalla società Cetola S.p.a per conto dell'Amministrazione Provinciale di Barletta-Andria-Trani.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i., della L.R. 11/2001 e s.m.i. e dell'art. 2 co.1 della l.241/1990 e s.m.i, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n. 07, dal Comitato Regionale per la V.I.A., di tutti i contributi espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativa resa dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia;

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- **di non assoggettare alla procedura di VIA** il progetto in epigrafe denominato "Affidamento della progettazione definitiva, esecutiva ed esecuzione dei lavori di ammodernamento e messa in sicurezza della Strada Prov. n. 4 Can osa di Puglia – Spinazzola", presentato dalla società Cetola S.p.a per conto dell'Amministrazione Provinciale di Barletta-Andria-Trani, sulla scorta del parere del Comitato regionale per la VIA (prot. n. 6540 del 17.05.2022), allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e di tutti i pareri e/o contributi istruttori resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento di che trattasi, anch'essi allegati alla presente Determinazione;
- **di subordinare** l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle condizioni ambientali di cui al parere del Comitato regionale per la VIA prot. 6540 del 17.05.2022 e dai soggetti con competenza in materia ambientale intervenuti nel procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA di che trattasi;

- che i seguenti allegati costituiscono parte integrante del presente provvedimento:
 - Allegato n.1: Parere del **Comitato VIA** regionale prot. n. AOO_089_6540 del 17.05.2022;
 - Allegato n. 2: Parere **ARPA Puglia** prot. n. 37425 del 17.05.2022;

Parere **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** prot. n. 8699 del 29.03.2022;

Parere **Sezione Risorse Idriche**, prot. n. 53 del 28.01.2022;
- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura del Servizio VIA e VInCA a:
 - **Provincia Barletta-Andria-Trani**
 - **Società Cetola S.p.a.**
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura del Servizio VIA e VInCA agli Enti interessati coinvolti nel procedimento di che trattasi;

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- b) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;
- c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.
- d) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti Dirigenti;
- e) è pubblicato sul BURP.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e ss. mm. ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 9 pagine, compresa la presente, dall'Allegato n. 1 composto da 26 pagine, dall'Allegato n. 2 composto da 10 pagine, per un totale di 45 (quarantacinque) pagine.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VInCA



Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 17/05/2022

ai sensi del R.R. 22 giugno 2018, n. 7, pubblicato sul BURP n. 86 suppl. del 28/06/2018

Procedimento:	ID_VIA_710 <i>Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 come sostituito dall'art. 50, comma 1 della Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 19, comma 1, lettera a) della Legge n. 108/2021.</i> VIncA: <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> SI <i>ZSC "Valloni di Spinazzola" Cod. IT9150041</i> <i>ZSC-ZPS "Murgia Alta" Cod. IT9120007</i> Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo: <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> SI
Oggetto:	Lavori di ammodernamento e messa in sicurezza della Strada Provinciale n. 4 "Canosa di Puglia – Spinazzola", 1° Stralcio funzionale dal km 24+625 al km 27+260 – Svincolo Paredano – Provincia di Barletta-Andria-Trani (BAT).
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e s.m.i - Parte seconda - Allegato IV "Progetti sottoposti alla Verifica di assoggettabilità di competenza delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano" –punto 7, lettera h) come sostituita dall'art. 22 del D.Lgs. 104/2017 "strade extraurbane secondarie non comprese nell'allegato II-bis e strade urbane con lunghezza superiore a 1.500 metri non comprese nell'allegato III"; Legge Regionale (Puglia) n. 11/2001 e s.m.i. - ALLEGATO B "INTERVENTI SOGGETTI A PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGETTABILITA' A VIA di COMPETENZA DELLA PROVINCIA" –ELENCO B.2 "PROGETTI DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA" – punto B.2.af) "strade extraurbane secondarie".
Autorità competente:	Regione Puglia, ex art. 52 della L.R. 67/2017 (per il progetto in argomento è stata avanzata domanda di finanziamento a valere su risorse del PO FESR 2014-2020) ed ex art. 6 L.R. 11/2001
Proponente:	CETOLA S.p.A. con sede in Via Roma, 72 – 71038 Pietramontercorvino (FG), per conto della Provincia di Barletta-Andria-Trani (BAT).



ISTRUTTORIA TECNICA COSÌ COME PREVISTA DALL'ART.4 DEL R.R. 07/2018

ELENCO ELABORATI ESAMINATI

Sono stati esaminati gli elaborati di cui al seguente elenco, trasmessi dal soggetto proponente e pubblicati in data 25/11/2021 sul portale ambientale della Regione Puglia all'indirizzo:

<http://sit.puglia.it/portale/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

ALLEGATO - TAVOLA	TITOLO ELABORATO	TIPO DOCUMENTO	NOME FILE	REV.	DATA
-	RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA DELLE SOLUZIONI TECNICHE CONTENUTE NEL PROGETTO DEFINITIVO IN RELAZIONE AI SINGOLI ELEMENTI DELL'OFFERTA TECNICA	Relazione	1 - RelazioneTecnicaMigliorie.pdf	00	07/12/2020
A	RELAZIONE GENERALE	Relazione	2 - AllegatoA_RelazioneGenerale.pdf	00	07/12/2020
B	RILIEVI PLANOALTIMETRICI E STUDIO SETTAGLIATO DI INSERIMENTO URBANISTICO	Relazione	3 - AllegatoB_StudiolInserimentoUrbanistico.pdf	00	07/12/2020
C	RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE MATERIE	Relazione	4 - AllegatoC_RelazioneSullaGestioneMaterie.pdf	00	07/12/2020
D.1	RELAZIONE ARCHEOLOGICA	Relazione	5 - AllegatoD.1_RelazioneArcheologica.pdf	00	07/12/2020
D.2	EVIDENZE ARCHEOLOGICHE DA BIBLIOGRAFIA	Tavola	6 - AllegatoD.2_EvidenzeArcheologiche.pdf	00	07/12/2020
E.1	RELAZIONE GEOTECNICA - MURI DI SOSTEGNO	Relazione	7 - AllegatoE.1_RelazioneGeotecnica - MuriDiSostegno.pdf	00	07/12/2020
E.2	RELAZIONE GEOTECNICA - OPERE IN RILEVATO E STERRO	Relazione	8 - AllegatoE.2_RelazioneGeotecnica- OpereRilevatoESterro.pdf	00	07/12/2020
F.1	RELAZIONE IDROLOGICA E DRAULICA	Relazione	9 - AllegatoF.1_RelazioneIdrologicaEIdraulica.pdf	00	07/12/2020
F.2	DIMENSIONAMENTO IMPIANTO DI PRIMA PIOGGIA	Relazione	10 - AllegatoF.2_RelazioneDimensionamentoVaschePrimaPioggia.pdf	00	07/12/2020
G.1	RELAZIONE TECNICA - DIMENSIONAMENTO DELLA SEZIONE STRADALE	Relazione	11 - AllegatoG.1_RelazioneDimensionamentoSezioneStradale.pdf	00	07/12/2020
G.2	RELAZIONE TECNICA - DEFINIZIONE DELL'ASSE STRADALE	Relazione	12 - AllegatoG.2_RelazioneDefinizioneAsseStradale.pdf	00	07/12/2020
G.3	RELAZIONE TECNICA - DIMENSIONAMENTO	Relazione	13 -	00	07/12/2020



	PAVIMENTAZIONE STRADALE		AllegatoG.3_RelazioneDimensionamentoPavimentazioneStradale.pdf		
G.4	RELAZIONE TECNICA -CRITERI DI SCELTA DELLA BARRIERA STRADALE	Relazione	14 - AllegatoG.4_CriteriSceltaBarriereStradali.pdf	00	07/12/2020
G.5	RELAZIONE TECNICA -STABILIZZAZIONE A CALCE DEI RILEVATI	Relazione	15 - AllegatoG.5_StabilizzazioneACalceRilevati.pdf	00	07/12/2020
H	RELAZIONE DI CALCOLO -IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	Relazione	16 - AllegatoH_RelazionePubblicalluminazione.pdf	00	07/12/2020
I.1	RELAZIONE DI CALCOLO -STRUTTURE IN C.A.O.	Relazione	17 - AllegatoI.1_RelazioneCalcoloStruttureCA.pdf	00	07/12/2020
I.2	TABULATI DI CALCOLO DELLESTRUTTURE IN C.A.O.	Relazione	18 - AllegatoI.2_TabulatiCalcoloStruttureCA.pdf	00	07/12/2020
I.3	RELAZIONE SULLA QUALITA' E DOSATURA DEI MATERIALI	Relazione	19 - AllegatoI.3_RelazioneMateriali.pdf	00	07/12/2020
L.1	PIANO PARTICELLARE D'ESPROPRIO DESCRITTIVO	Relazione	20 - AllegatoL.1_PianoParticolare.pdf	00	07/12/2020
L.2	QUADRO ECONOMICO: PIANO PARTICELLARE D'ESPROPRIO	Relazione	21 - AllegatoL.2_QuadroEconomicoPianoParticolareEsproprio.pdf	00	07/12/2020
M	STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	Relazione	22 - AllegatoM_StudioImpattoAmbientale.pdf.p7m	00	07/12/2020
N	CENSIMENTO E PROGETTO DI RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE	Relazione	23 - AllegatoN_CensimentoEProgettoRisoluzioneInterferenze.pdf	00	07/12/2020
O	ELENCO PREZZI UNITARI SENZA PREZZI	Relazione	24 - AllegatoO_ElencoPrezziSenzaPrezzi.PDF	00	07/12/2020
P	ANALISI DEI PREZZI	Relazione	25 - AllegatoP_AnalisiPrezzi.pdf	00	07/12/2020
Q	COMPUTO METRICO NON ESTIMATIVO	Relazione	26 - AllegatoQ_ComputoMetricoNonEstimativo.PDF	00	07/12/2020
R	COMPUTO ONERI DELLA SICUREZZA NON ESTIMATIVO	Relazione	27 - AllegatoR_ComputoNonEstimativoOneriSicurezza.PDF	00	07/12/2020
S	INCIDENZA COSTI DELLA SICUREZZA	Relazione	28 - AllegatoS_IncidenzaCostiSicurezza.pdf	00	07/12/2020
T	AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO CONTENENTE LE PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA	Relazione	29 - AllegatoT_AggiornamentoDocumentoPrimeIndicazioniPSC.pdf	00	07/12/2020
U	QUADRO ECONOMICO	Relazione	30 - AllegatoU_QuadroEconomico.pdf	00	07/12/2020
V	DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI ELEMENTI TECNICI	Relazione	31 - AllegatoV_DisciplinareDescrittivoEPrestazionaleDegliElementiTecnici.pdf	00	07/12/2020



W	QUADRO INCIDENZA DELLA MANODOPERA	Relazione	32 - AllegatoW_QuadroIncidenzaManodopera.pdf	00	07/12/2020
X	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	Relazione	33 - AllegatoX_DocumentazioneFotografica.pdf	00	07/12/2020
Y	RELAZIONE GEOLOGICA	Relazione	34 - AllegatoY_RelazioneGeologica.pdf	00	07/12/2020
Z	FASCICOLO DELLE INDAGINI	Relazione	35 - AllegatoZ_FascicoloIndagini.pdf	00	07/12/2020
1	COROGRAFIA	Tavola	36 - Tavola1-Corografia.pdf	00	07/12/2020
2	STRALCIO PAI	Tavola	37 - Tavola2-StralcioPAI.pdf	00	07/12/2020
3	STRALCIO PPTR	Tavola	38 - Tavola3-StralcioPPTR.pdf	00	07/12/2020
4	STRALCIO PRG	Tavola	39 - Tavola4-StralcioPRG.pdf	00	07/12/2020
5	PLANIMETRIA INTERVENTISU CTR	Tavola	40 - Tavola5-PlanimetriaInterventisuCTR.pdf	00	07/12/2020
6	PIANO PARTICELLARE D'ESPROPRIO GRAFICO	Tavola	41 - Tavola6- ParticellareEsproprioGrafico.pdf	00	07/12/2020
7a	RILIEVO CONSOVRAPPOSIZIONE SUAEROFOTOGRAMMETRIA	Tavola	42 - Tavola7a-RilievoAerofoto.pdf	00	07/12/2020
7b	RILIEVO CONSOVRAPPOSIZIONE SUORTOFOTO	Tavola	43 - Tavola7b-RilievoOrtofoto.pdf	00	07/12/2020
8	ZONA DI INTERVENTO "B":RILIEVO DI DETTAGLIO	Tavola	44 - Tavola8-RilievoDettaglioZonaB.pdf	00	07/12/2020
9	PLANIMETRIA DI PROGETTOCON SOVRAPPOSIZIONE SUORTOFOTO	Tavola	45 - Tavola9- PlanimetriaProgettoOrtofoto.pdf	00	07/12/2020
10	ZONA INTERVENTO "A":PLANIMETRIA DI DETTAGLIO	Tavola	46 - Tavola10-ZonaA- PlanimetriaDettaglio.pdf	00	07/12/2020
11a	ZONA INTERVENTO "B":PLANIMETRIA DI DETTAGLIOE SISTEMAZIONE IDRAULICA	Tavola	47 - Tavola11a-ZonaB- PlanimetriaDettaglioESistemazioneIdraulica. pdf	00	07/12/2020
11b	ZONA INTERVENTO "B":PLANIMETRIA SEGNALETICAE DELLE OPERE A VERDE	Tavola	48 - Tavola11b-ZonaB- PlanimetriaSegnaleticaeVerde.pdf	00	07/12/2020
11c	ZONA INTERVENTO "B": INSERIMENTO FOTOREALISTICO - PANORAMICHE -	Tavola	49 - Tavola11c-ZonaB- InserimentoFotorealistico.pdf	00	07/12/2020
11d	ZONA INTERVENTO "B": INSERIMENTO FOTOREALISTICO - PARTICOLARI -	Tavola	50 - Tavola11d-ZonaB- InserimentoFotorealistico1.pdf	00	07/12/2020
12	ZONA INTERVENTO "B":PROFILO LONGITUDINALE	Tavola	51 - Tavola12-ZonaB- ProfiloLongitudinale.pdf	00	07/12/2020
13a	ZONA INTERVENTO "B":SEZIONI TRASVERSALI 1-16	Tavola	52 - Tavola13a-ZonaB-Sezionitrasversali1- 16.pdf	00	07/12/2020
13b	ZONA INTERVENTO "B":SEZIONI TRASVERSALI 17-36	Tavola	53 - Tavola13b-ZonaB-Sezionitrasversali17- 36.pdf	00	07/12/2020
13c	ZONA INTERVENTO "B":SEZIONI TRASVERSALI 37-56	Tavola	54 - Tavola13c-ZonaB-Sezionitrasversali37- 56.pdf	00	07/12/2020



14a	ZONA INTERVENTO "B":PROFILO FOGNA BIANCA DX	Tavola	55 - Tavola14a-ZonaB- ProfiloFognaBiancaDX.pdf	00	07/12/2020
14b	ZONA INTERVENTO "B":PROFILO FOGNA BIANCA SX	Tavola	56 - Tavola14b-ZonaB- ProfiloFognaBiancaSX.pdf	00	07/12/2020
15	ZONA INTERVENTO "B":PROFILO MURO CONTRORIPA DX	Tavola	57 - Tavola15-ZonaB- ProfiloMuroControripaDX.pdf	00	07/12/2020
16a	ZONA INTERVENTO "B":PROFILO IMPLUVIO "A" e "D"	Tavola	58 - Tavola16a-ZonaB-ProfiloImpluvioA-D.pdf	00	07/12/2020
16b	ZONA INTERVENTO "B":PROFILO IMPLUVIO "C"	Tavola	59 - Tavola16b-ZonaB-ProfiloImpluvioC.pdf	00	07/12/2020
16c	ZONA INTERVENTO "B":PROFILO IMPLUVIO "B" e "E"	Tavola	60 - Tavola16c-ZonaB-ProfiloImpluvioB-E.pdf	00	07/12/2020
17a	ZONA INTERVENTO "B":PARTICOLARI COSTRUTTIVI STRADA	Tavola	61 - Tavola17a-ZonaB- ParticolariCostruttiviStrada.pdf	00	07/12/2020
17b	ZONA INTERVENTO "B":PARTICOLARI COSTRUTTIVI ATTRAVERSAMENTO	Tavola	62 - Tavola17b-ZonaB- ParticolariCostruttiviAttraversamenti.pdf	00	07/12/2020
17c	ZONA INTERVENTO "B":PARTICOLARI COSTRUTTIVI FOGNA BIANCA	Tavola	63 - Tavola17c-ZonaB- ParticolariCostruttiviFognaBianca.pdf	00	07/12/2020
17d	ZONA INTERVENTO "B":PARTICOLARI COSTRUTTIVI FOGNA BIANCA	Tavola	64 - Tavola17d-ZonaB- ParticolariCostruttiviMuridiSostegno.pdf	00	07/12/2020
18	ZONA INTERVENTO "B": ARMATURA MURI DI CONTRORIPA	Tavola	65 - Tavola18_ArmaturaMuroControripa.pdf	00	07/12/2020
19	PLANIMETRIATAGLIO ALBERI	Tavola	66 - Tavola19-PlanimetriaTaglioAlberi.pdf	00	07/12/2020
20	ZONA INTERVENTO "C":PLANIMETRIA DI DETTAGLIO	Tavola	67 - Tavola20-ZonaC- PlanimetriaDettaglio.pdf	00	07/12/2020
21	ZONA INTERVENTO "C": PARTICOLARI COSTRUTTIVI	Tavola	68 - Tavola21-ZonaC- ParticolariCostruttivi.pdf	00	07/12/2020
22	ORGANIZZAZIONE DICANTIERE:LAYOUT CANTIERE FISSO	Tavola	69 - Tavola22-OrganizzazioneCantiere- CantiereFisso.pdf	00	07/12/2020
23	ORGANIZZAZIONE DICANTIERE:FASI LAVORATIVE	Tavola	70 - Tavola23-OrganizzazioneCantiere- FasiLavorative.pdf	00	07/12/2020
24	ORGANIZZAZIONE DICANTIERE: PARTICOLARI COSTRUTTIVI	Tavola	71 - Tavola24-OrganizzazioneCantiere- ParticolariCostruttivi.pdf	00	07/12/2020



Rientra nella documentazione progettuale resa disponibile dal soggetto proponente anche la cartella denominata "211110_PlanimetriaGeoreferenziataDWG" contenente i seguenti Elaborati in formato sorgente "dwg" e relativi stralci di riferimento:

Nome	Ultima modifica
 40 - Tavola5-PlanimetriaInterventisuCTR....	07/12/2020 11:01
 45 - Tavola9-PlanimetriaProgettoOrtofot...	07/12/2020 11:05
 46 - Tavola10-ZonaA-PlanimetriaDettagli...	07/12/2020 11:06
 453011.ecw	16/12/2008 09:57
 453011-A.jpg	11/11/2020 09:21
 453024.ecw	16/12/2008 09:58
 453024-A.jpg	11/11/2020 09:21
 aa.jpg	05/01/2016 17:07
 download.jfif	02/12/2020 10:52
 impatto3.jpg	06/12/2020 16:41
 LogoQualità.jpg	02/12/2020 11:05

Si precisa altresì, che degli Elaborati:

- Allegato L.2 (QUADRO ECONOMICO: PIANO PARTICELLARE D'ESPROPRIO);
- Allegato P (ANALISI DEI PREZZI);
- Allegato S (INCIDENZA COSTI DELLA SICUREZZA);
- Allegato U (QUADRO ECONOMICO);
- Allegato W (QUADRO INCIDENZA DELLA MANODOPERA),

sono disponibili i soli cartigli essendo dunque privi dei relativi contenuti che tuttavia non risultano e non sono risultati necessari ai fini della presente istruttoria e dell'espressione del relativo parere.

Inoltre, a seguito delle integrazioni richieste dal Comitato VIA con proprio parere reso nella seduta dello scorso 15/02/2022 e che qui si riportano per pronto riscontro:



- sia prodotta documentazione per la valutazione di incidenza ambientale, in ossequio alle indicazioni di cui alla DGR 1515/2021, corredata da shp file ed evidenza dell'interferenza delle opere con gli habitat e specie oggetto di tutela e perimetrati ai sensi della DGR 2442/2018 e ed eventuali successivi aggiornamenti;
- sia fornita evidenza delle valutazioni che hanno condotto alla definizione del nuovo tracciato di cui all'intervento B, anche in considerazione delle caratteristiche orografiche, geomorfologiche e di copertura del suolo;
- sia chiarita la motivazione che ha portato alla proposta di realizzare un nuovo tracciato rispetto al consolidamento ed adeguamento di quello esistente, attese le caratteristiche geomorfologiche ed ambientali della nuova area interessata dall'intervento B;
- sia prodotto puntuale riscontro alle richieste di cui al parere ARPA prot. n. 9967 del 10.02.2022;
- sia prodotto puntuale riscontro alle richieste di cui al parere di Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. n. 1149/2022 del 18.01.2022.

il soggetto proponente ha integrato gli elaborati trasmessi con quanto di seguito riportato:

- relazione di calcolo impianto pubblica illuminazione - Allegato H;
- valutazione di incidenza ambientale - Allegato M.1;
- valutazione previsionale d'impatto acustico;
- integrazioni documentali - integrazioni alla nota prot. Regione Puglia/AOO-089-23/02/2022/2270;
- file ".shp";
- parere AdB.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Come specificato dal proponente nell'elaborato Allegato 11 "STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE", il progetto in questione prevede la realizzazione di un intervento di ammodernamento e messa in sicurezza della strada provinciale n. 4, Canosa di Puglia - Spinazzola, nel tratto che va dal km. 23+260 al km. 27+260 e, più precisamente, dai pressi dello svincolo di innesto alla S.P. 4 della S.P. 49 "Paredano" (ex S.P. n. 222) fino all'ingresso dell'abitato di Spinazzola.



Figura 1: Stralcio elaborato Tavola 1 (COROGRAFIA)

In particolare, sono previsti gli interventi di seguito descritti.

ZONA DI INTERVENTO "A"

SVINCOLO TRA S.P. 4 E S.P. 49 "PAREDANO" - S.P.48 (KM. 23+260 – KM. 23+310)

Fresatura e successivo rifacimento del tappetino stradale, inclusa la ristrutturazione delle isole spartitraffico e della segnaletica stradale.



Figura 2: Interventi di progetto svincolo tra S.P.4 e S.P.49

**ZONA DI INTERVENTO "B"****TRATTO STRADALE DAL KM. 24+625 AL KM. 26+490**

Sostituzione del tratto di S.P. 4 (che attualmente presenta gravi problemi di dissesto e di cui se ne prevede la dismissione) con una nuova arteria stradale (da realizzare) che, anche se con una pendenza elevata (circa 8%), presenta curve regolari, maggiore visibilità e una riduzione di percorso rispetto il tratto esistente. Inoltre la nuova arteria in progetto avrà una sede stradale più larga di quella esistente, in conformità alle specifiche previste nel D.M. n. 6792 del 5 novembre 2001.



Figura 3: Nuova bretella da realizzare

La lunghezza del tracciato ex-novo è pari a 990 mt collegando la viabilità esistente tra le progressive Km.24+625 e Km. 26+490.

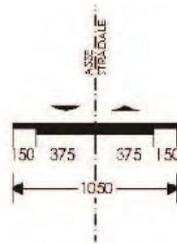


Figura 4: Piazzola tipo "C1"

La sezione stradale utilizzata è di tipo "C1" caratterizzata da:

- n.1 carreggiata;
- n.1 corsia per senso di marcia di larghezza pari a 3.75 m;
- banchine in destra e sinistra di larghezza pari a 1,50m;
- barriere di sicurezza metallica CLASSE H1-W3 in acciaio COR-TEN;
- muri di contenimento in c.a. nei tratti di strada in trincea;
- fossi di guardia in cls a dx e sx con sezione trapezia cm 50/150 h=50;



- sistema di smaltimento delle acque di piattaforma mediante una condotta di fogna bianca \varnothing 400 in PEAD egriglie in ghisa per la raccolta delle acque poste ogni 40 ml;
- impianto di trattamento delle acque di prima pioggia della piattaforma;
- realizzazione di n.2 tombini per il deflusso nei corsi d'acqua esistenti delle acque provenienti dai fossi laterali del corpo stradale:
 - sez. 30, elementi scatolari prefabbricati in calcestruzzo di cemento, turbovibrocompressi, a sezione nominale interna quadrata delle dimensioni interne di mm 2000x2000;
 - sez. 53, elementi scatolari prefabbricati in calcestruzzo di cemento, turbovibrocompressi, a sezione nominale interna quadrata delle dimensioni interne di mm 1600x1600.

La sovrastruttura stradale è formata da:

- Strato di usura con bitume modificato Split Mastix Asphalt: 4 cm;
- Strato di Binder in conglomerato bituminoso con bitume modificato ad alto modulo complesso: 6 cm;
- Strato di base in conglomerato bituminoso con bitume modificato ad alto modulo complesso 10 cm;
- Strato di fondazione in misto granulare stabilizzato: 30 cm.

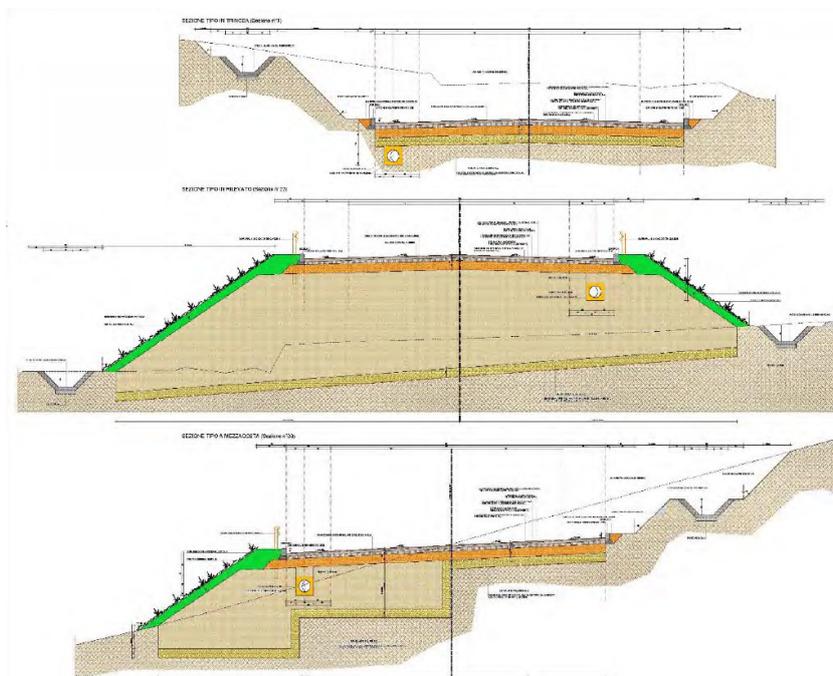


Figura 5: sezioni tipo in progetto (IN TRINCEA, IN RILEVATO, A MEZZACOSTA)

**ZONA DI INTERVENTO "C"**

TRATTO STRADALE DAL KM. 26+490AL KM. 27+260

Manutenzione straordinaria del corpo stradale per una lunghezza di circa 800 mt e messa in sicurezza dello stesso eseguendo le seguenti opere:

- fresatura del manto stradale esistente e rifacimento dello stesso;
- rifacimento della segnaletica orizzontale;
- sostituzione barriere stradali ammalorate;
- pulizia delle banchine esistenti;
- pulizia dei canali in cls di convogliamento delle acque di piattaforma costeggianti il tratto stradale;
- pulizia dei fossi di guardia a dx e sx della piattaforma stradale;
- realizzazione di un impianto di pubblica illuminazione dall'uscita di Spinazzola fino all'incrocio per la S.V.Ulmeta;
- pulizia del tombino esistente.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE ED INDICAZIONE DEGLI EVENTUALI VINCOLI AMBIENTALI/PAESAGGISTICI**PPTR(Piano Paesaggistico Territoriale Regionale)**

Le interferenze del progetto in questione con il PPTR sono analizzate dal proponente nell'elaborato Allegato 11 "STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE".

Dal punto di vista geografico-paesaggistico, il sito interessato dal progetto ricade nell'ambito paesaggistico "Ofanto", figura territoriale "La valle del Locone".



5 AMBITI PAESAGGISTICI (art. 36 delle N.T.A. del PPTR)			
ULTERIORI CONTESTI PAESAGGISTICI (art. 143 del Codice)	Ambiti di paesaggio	Figure territoriali paesaggistiche	
	Gargano		
	Monti Dauni		
	Tavoliere		
	Ofanto	La valle del Locone	SI
	Puglia centrale		
	Alta Murgia		
	Murgia dei trulli		
	Arco Jonico Tarantino		
	La piana brindisina		
	Tavoliere Salentino		
	Salento delle Serre		
	Tra le problematiche della figura "La valle del Locone" vi è l'alterazione e la compromissione dei profili morfologici delle scarpate.		

Segue l'analisi delle interferenze del progetto con le componenti del PPTR.

6.1.1 COMPONENTI GEOMORFOLOGICHE (art. 49 delle N.T.A. del PPTR)			
BENI PAESAGGISTICI (art. 134 del Codice)	IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 135 del Codice)		
	AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del Codice)		
ULTERIORI CONTESTI PAESAGGISTICI (art. 143 del Codice)	Versanti		
	Lame e gravine		
	Doline		
	Geositi (fascia tutela)		
	Inghiottitoi		
	Cordon dunari		



	Grotte	
	Versanti	SI
Nell'area di progetto sono presenti ampie aree identificate come UCP "Versanti".		

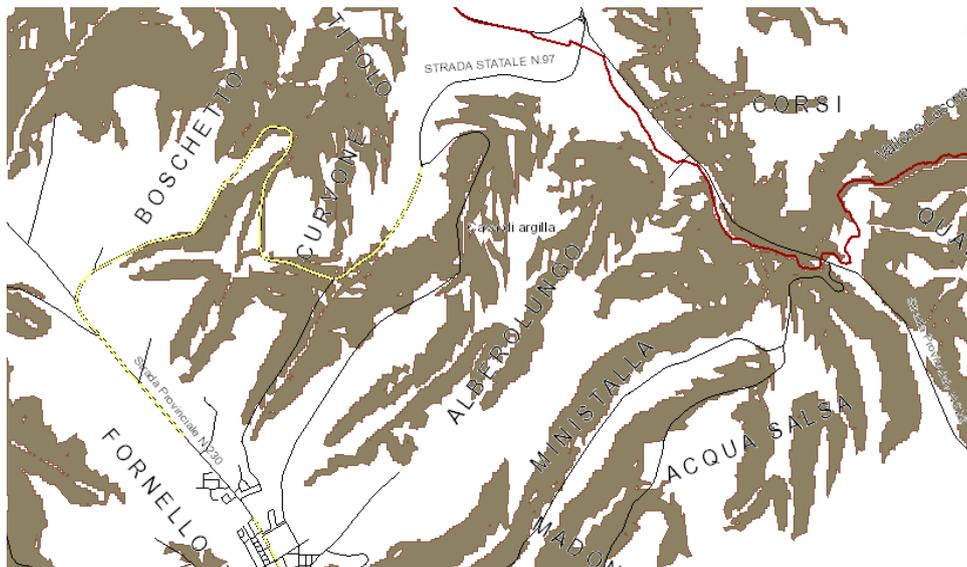


Figura 6: COMPONENTI GEOMORFOLOGICHE

6.1.2 COMPONENTI IDROLOGICHE (art. 40 delle N.T.A. del PPTR)			
BENI PAESAGGISTICI (art. 134 del Codice)	IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 135 del Codice)		
	AREE TULATE PER LEGGE (art. 142 del Codice)	Territori costieri	
		Territori contermini ai laghi	
		Fiumi e torrenti, acque pubbliche	SI
ULTERIORI CONTESTI PAESAGGISTICI (art. 143 del Codice)	Sorgenti		
	Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.		
	Vincolo idrogeologico		
Per quanto riguarda le componenti idrologiche, gli interventi in progetto (opere di manutenzione straordinaria a farsi sullo svincolo Paredano) ricadono parzialmente in area sottoposta a vincolo idrogeologico ed interferiscono con il BP fiumi e torrenti, acque pubbliche. In particolare il Torrente Locone.			



Figura 7: COMPONENTI IDROLOGICHE

6.2.1 COMPONENTI BOTANICO-VEGETAZIONALI (art. 57 delle N.T.A. del PPTR)			
BENI PAESAGGISTICI (art. 134 del Codice)	IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 135 del Codice)		
	AREE TULATE PER LEGGE (art. 142 del Codice)	Boschi Zone umide Ramsar	
ULTERIORI CONTESTI PAESAGGISTICI (art. 143 del Codice)	Aree umide		
	Prati e pascoli naturali		
	Formazioni arbustive in evoluzione naturale		SI
	Aree di rispetto dei boschi		
Nell'area di progetto sono presenti aree tipizzate come "Formazioni arbustive in evoluzione naturale" (UCP).			

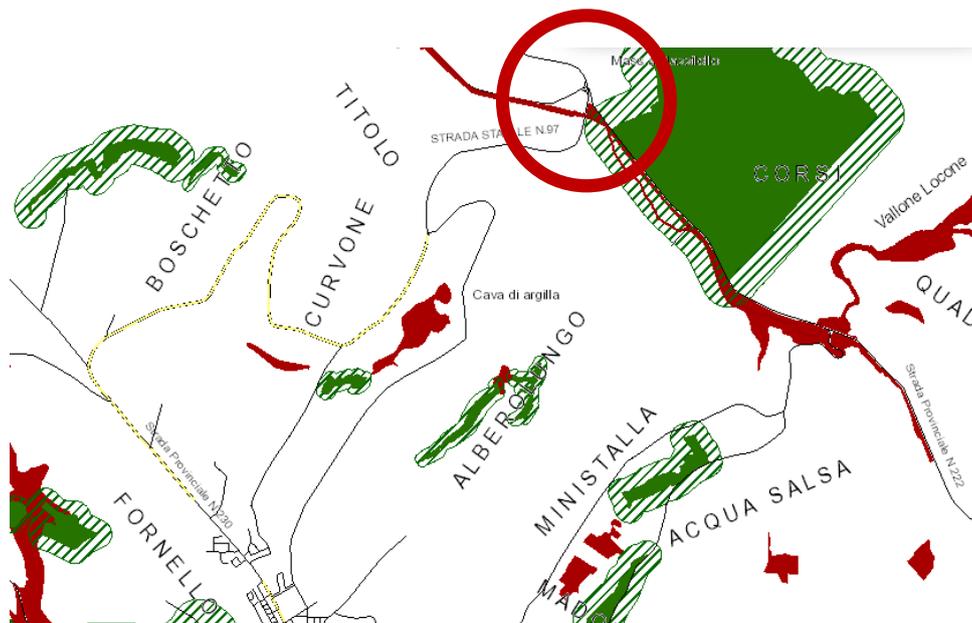


Figura 8: COMPONENTI BOTANICO VEGETAZIONALI

6.2.2 COMPONENTI DELLE AREE PROTETTE E DEI SITI NATURALISTICI (art. 67 delle N.T.A. del PPTR)			
BENI PAESAGGISTICI (art. 134 del Codice)	IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 135 del Codice)		
	AREE TULATE PER LEGGE (art. 142 del Codice)	Parchi e Riserve	Aree e riserve naturali marine
			Parchi nazionali e riserve naturali statali
			Parchi e riserve naturali regionali
ULTERIORI CONTESTI PAESAGGISTICI (art. 143 del Codice)	Siti di rilevanza naturalistica	ZPS	SI
		SIC	SI
		SIC MARE	
	Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali		
Per quanto riguarda le componenti delle aree protette e dei siti di rilevanza naturalistica, nell'area di studio del presente progetto si segnalano l'area ZSC "Valloni di Spinazzola" (IT9150041) e l'area ZSC-ZPS "Murgia Alta". Lambendo la ZSC "Valloni di Spinazzola" (IT9150041), come dichiarato dallo stesso proponente a pag. 153 dell'elaborato Allegato 11 "STUDIO DI			



IMPATTO AMBIENTALE”, “il progetto potrà avere effetti, sull’area protetta in questione ed interferisce con l’area ZSC-ZPS “Murgia Alta””.

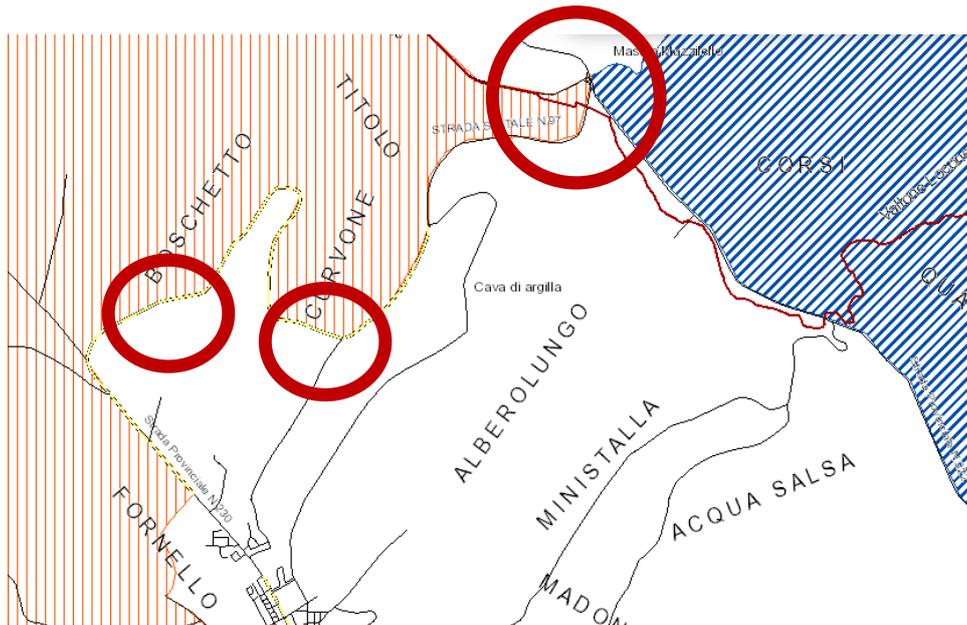


Figura9: COMPONENTI DELLE AREE PROTETTE



Figura 10: DETTAGLIO INTERFERENZA CON LE COMPONENTI DELLE AREE PROTETTE

6.3.1 COMPONENTI CULTURALI E INSEDIATIVE (art. 74 delle N.T.A. del PPTR)			
BENI PAESAGGISTICI (art. 134 del Codice)	IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 135 del Codice)		
	AREE TULATE PER LEGGE (art. 142 del Codice)	Immobili e aree di notevole interesse pubblico	
		Zone gravate da usi civici validate	
		Zone gravate da usi civici	SI
ULTERIORI CONTESTI PAESAGGISTICI (art. 143 del Codice)	Città consolidata		
	Testimonianze della stratificazione insediativa	a - Siti interessati da beni storico culturali	
		b - Aree appartenenti alla rete dei tratturi	
		c - Aree a rischio archeologico	
	Aree di Rispetto delle Componenti	Rete tratturi	
Siti storico culturali			



		Zone di interesse archeologico	
	Città consolidata		
	Paesaggi rurali		
Per quanto riguarda le componenti culturali insediative, si rileva interferenza con zone gravate da usi civici (BP).			

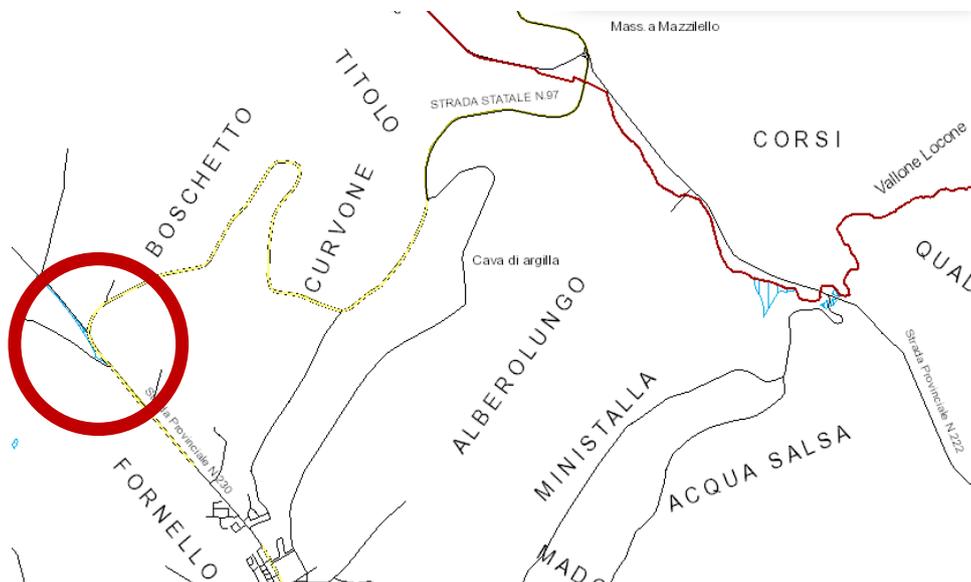


Figura 11: COMPONENTI CULTURALI INSEDIATIVE

6.3.2 COMPONENTI DEI VALORI PERCETTIVI (art. 85, 86 e 87 delle N.T.A. del PPTR)		
ULTERIORI CONTESTI PAESAGGISTICI (art. 143 del Codice)	Luoghi panoramici	
	Luoghi panoramici (poligoni)	
	Strade a valenza paesaggistica	SI
	Strade a valenza paesaggistica (poligoni)	
	Strade panoramiche	
	Coni visuali	
Per quanto riguarda le componenti dei valori percettivi, si rileva interferenza con la strada a valenza paesaggistica Strada Costone (UCP).		



PAI (Piano di bacino stralcio Assetto Idrogeologico)

Sebbene gli interventi in progetto non ricadano in aree soggette a pericolosità idraulica, aree soggette a pericolosità geomorfologica o aree a rischio, si rimanda al parere reso dall'AdB.

Osservazioni in merito agli aspetti di inserimento paesaggistico

Il progetto interferisce direttamente con Beni Paesaggistici e UCP come definiti dal PPTR Puglia, pertanto è necessaria l'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 90 delle NTA-PPTR.

PARERI PERVENUTI

Risultano pervenuti i pareri elencati nella tabella seguente, i quali sono stati esaminati nell'ambito della presente istruttoria e, ove ritenuto opportuno, recepiti ai fini del presente parere.

DATA RILASCIO	ENTE COMPETENTE	ENDOPROCEDIMENTO	ESITO	RIF.
07/12/2021	2i Rete Gas	CONFERENZA DI SERVIZI DEL 21/12/2021	Non partecipante alla CdS del 21/12/2021 per assenza di interferenze	prot. U-2021-0147456
21/12/2021	Ministero della Cultura Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta- Andria e Foggia	PARERE DI COMPETENZA SUL PROGETTO DEFINITIVO	In riferimento agli aspetti paesaggistici, le opere sono considerate conformi (per quanto di competenza) a quanto previsto dall'allegato del PPTR 4.4.5 In riferimento agli aspetti archeologici, richiesta integrazioni e saggi da effettuarsi prima della redazione del progetto esecutivo	prot. 34.43.04/26.125 34.43.04/29.20
21/12/2021	Comune di Spinazzola	PARERE DI COMPETENZA	Parere favorevole con prescrizioni e raccomandazioni	prot. 17084/2021
21/12/2021	Acquedotto Pugliese	CONFERENZA DI SERVIZI DEL 21/12/2021	Nell'area di progetto non sono presenti infrastrutture AQP interferenti	prot. 0078043-U
21/12/2021	ARPA Puglia	PARERE MONOTEMATICO AGENTI FISICI	Richiesta integrazione	Prot. 86066
18/01/2022	Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	PARERE DI COMPETENZA	Richiesta atti progettuali integrativi e/o varianti al progetto	prot. n. 1149/2022
27/01/2022	Regione Puglia Dipartimento Bilancio Affari Generali e Infrastrutture Sezione Risorse Idriche	PARERE DI COMPETENZA	In riferimento a quanto di competenza, si ritiene che l'intervento, non sia da sottoporre a valutazione di impatto ambientale	prot. AOO_075/PROT/0053
10/02/2022	ARPA Puglia	PARERE DI COMPETENZA	Richiesta integrazione e chiarimenti	Prot. 9967



29/03/2022	Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	PARERE DI COMPETENZA	Parere di compatibilità con prescrizioni	Prot. n. 8699/2022
17/05/2022	ARPA Puglia	PARERE DI COMPETENZA	Richiesta integrazioni ed approfondimenti	Prot. 37425

PARERE DI COMPETENZA EX ART. 4, COMMA 1, ULTIMO CAPOVERSO DEL R.R. 07/2018

Valutazione di Incidenza

Il progetto interferisce direttamente con "Siti di rilevanza naturalistica" (rif. art. 68, comma 2, NTA-PPTR): nei tratti iniziale e finale, l'intervento "B" (tratto in nuova sede) interferisce direttamente con il ZSC "Valloni di Spinazzola". Vi sono anche interferenze indirette dell'intervento "A" con il ZSC "Valloni di Spinazzola" e con la ZSC-ZPS "Murgia Alta", e dell'intervento "C" con il ZSC "Valloni di Spinazzola".

In particolare, parte dell'intervento "B" consistente nella realizzazione della nuova bretella di raccordo tra i due tratti a est e ad ovest della S.P. in questione, ricade all'interno della perimetrazione della ZSC "Valloni di Spinazzola":

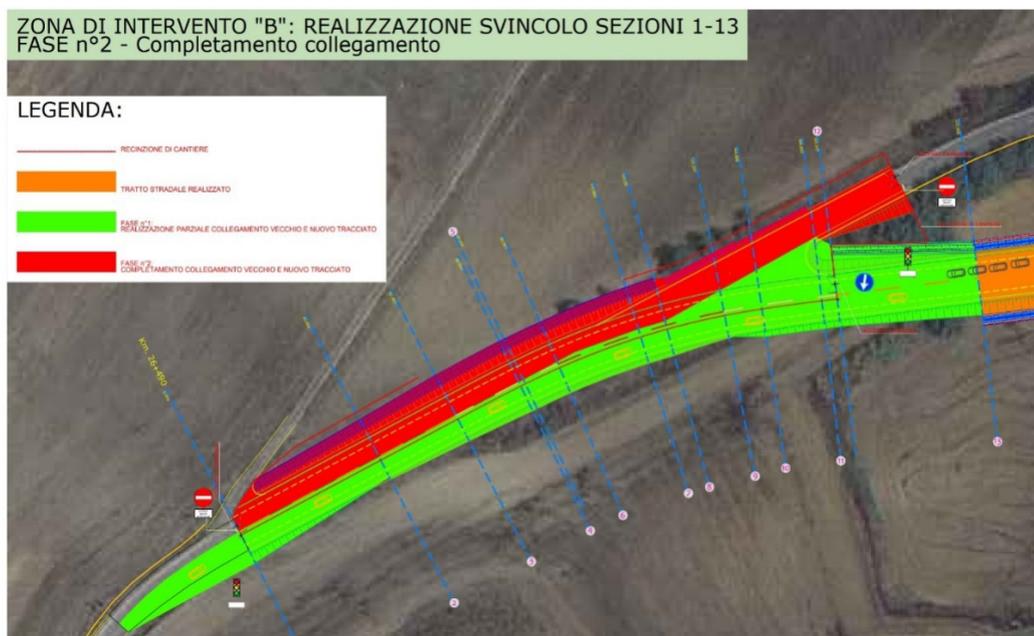


Figura 12-1: Stralcio 1 da Tavola 22 del progetto (fasi lavorative)



Figura 12-2: Stralcio 2 da Tavola 22 del progetto (fasi lavorative)

Il Comitato VIA, con proprio precedente parere chiedeva che venisse prodotta la documentazione per la Valutazione di Incidenza appropriata e che fosse prodotto uno specifico studio in tal senso richiamando le disposizioni di cui alla DGR 1515/2021.

Ebbene, il Comitato ritiene che la documentazione progettuale all'uopo presentata con le integrazioni caricate sul Portale Ambientale della Regione Puglia, consente solo una parziale previsione degli effetti, sia temporanei che permanenti, sugli habitat nonché sulle specie di fauna di interesse comunitario caratterizzanti i siti Natura 2000 intercettati dalle opere.

Il proponente non ha fornito tutti gli elaborati previsti dalla DGR 1515/2021 ed in particolare non ha rappresentato la sovrapposizione dell'impronta delle opere in progetto con gli areali degli habitat disponibili con la DGR 2442/2018, ovvero rilevati attraverso appositi studi condotti nell'area di progetto. Risulta nel complesso carente anche l'analisi dell'impatto in fase di cantiere e di esercizio sulle specie di fauna caratterizzanti i siti Natura 2000 intercettati dalle opere.

Infine, la VINCA non risulta sottoscritta da tecnici con comprovata esperienza nel campo delle scienze naturali e, all'esito della valutazione di incidenza, non è stata prodotta apposita dichiarazione ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente.



Valutazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo

In merito alla gestione delle terre e rocce da scavo, esaminata la documentazione inviata dal proponente con l'elaborato Allegato C "RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE MATERIE", il proponente dichiara di voler utilizzare in sito parte dei volumi di terre e rocce da scavo prodotte durante l'esecuzione dei lavori. Ne consegue il presupposto della applicazione dell'art. 24 del D.P.R. n. 120/2017.

Richiamate le disposizioni di cui al D.P.R. n. 120/2017, tenuto conto del livello di progettazione dell'opera, si ritiene che quanto prodotto dal soggetto proponente nell'elaborato Allegato C "RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE MATERIE", pur mancando del previsto paragrafo di inquadramento ambientale del sito (geografico, geomorfologico, geologico, idrogeologico, destinazione d'uso delle aree attraversate, ricognizione dei siti a rischio potenziale di inquinamento), sia stato elaborato nel rispetto della predetta normativa di settore.

In particolare, con riferimento ai paragrafi 4, 5 e 6 del predetto elaborato, si ritiene che:

- il numero e le caratteristiche dei punti di indagine (n. 3 prelievi lungo il tratto ove sorgerà il nuovo tracciato stradale - sviluppo planimetrico pari a circa 900 m) come pure le quote di prelievo dei campioni risultino in linea con le indicazioni di cui all'Allegato 2 (Procedure di campionamento in fase di progettazione) al D.P.R. 120/2017;
- siano rispettate le procedure di caratterizzazione ambientale avendo avuto riguardo al "set analitico minimale" di cui alla Tabella 4.1 dell'Allegato 4 (Procedure di caratterizzazione chimico-fisiche e accertamento delle qualità ambientali) al D.P.R. 120/2017;
- risulti indicata la stima del volume complessivo di materiali da scavo prodotto pari a circa 39.000 m³ e risulti quantificato in circa 38.463,53 m³ il volume di materiale riveniente dagli scavi che verrà riutilizzato in sito;
- risultino indicate le modalità di utilizzo in sito o di smaltimento/conferimento dei materiali da scavo.

Resta inteso che nella eventuale fase di progettazione esecutiva, prima dell'inizio dei lavori e durante l'esecuzione degli stessi, dovranno essere rispettate le relative e specifiche prescrizioni di cui al D.P.R. n. 120/2017.

Valutazione di compatibilità ambientale

Esaminata la documentazione, ivi inclusa la documentazione integrativa prodotta, valutati gli studi trasmessi al fine della verifica di compatibilità ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V (come sostituito dall'art. 22 del



D.Lgs. 104/2017) alla Parte II del D.Lgs. 152/2006, il Comitato ritiene di poter osservare quanto segue:

- la documentazione prodotta in riferimento alla Valutazione di Incidenza ambientale, con particolare riferimento all'Allegato M.1 "VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE", risulta solo in parte conforme alle normative sopra richiamate nella specifica sezione, e non consente una compiuta analisi degli effetti, sia temporanei che permanenti, sugli habitat nonché sulle specie di fauna di interesse comunitario caratterizzanti i siti Natura 2000 intercettati dalle opere in progetto;
- pur non essendo completa la documentazione prodotta ai fini della Valutazione di incidenza, sulla base di quanto rappresentato nella DGR 2442/2018 è stata verificata l'assenza di Habitat in direttiva 92/43/CEE direttamente interessati dalle opere in progetto;
- per quanto riguarda la componente paesaggio si ritiene che gli impatti generati dall'opera proposta, con particolare riguardo al tratto di nuova realizzazione, non risultino trascurabili e necessitino di maggiore approfondimento rispetto al livello di indagine restituito negli elaborati di progetto, da estendere anche al tratto stradale in dismissione, pertanto si rimanda allo specifico procedimento autorizzatorio la valutazione circa l'ammissibilità dell'intervento al quadro normativo e progettuale del PPTR;
- l'intervento dovrà assicurare il mantenimento delle formazioni botanico-vegetazionali esistenti lungo il tracciato, fornendo anche un rilievo botanico-vegetazionale lungo l'intero sedime stradale interessato dalle opere in progetto;
- il proponente ha fornito evidenza delle valutazioni, legate innanzitutto a questioni di sicurezza stradale, che hanno condotto alla definizione del nuovo tracciato di cui all'intervento B ed alla dismissione del tratto esistente, anche in considerazione delle caratteristiche orografiche, geomorfologiche e di copertura del suolo;
- il proponente ha fornito riscontro alle richieste di cui al parere di Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. n. 1149/2022 del 18.01.2022, che, con nuovo parere prot. n. 8699/2022 del 29/03/2022 ha espresso parere di compatibilità con prescrizioni;
- il proponente ha fornito riscontro alle richieste di cui al parere ARPA prot. n. 9967 del 10.02.2022 la quale tuttavia, con nuovo parere prot. n. 37425 del 17/05/2022 evidenzia la necessità di acquisire ulteriori documenti integrativi ed approfondimenti in assenza dei quali ritiene di non potersi esprimere favorevolmente circa l'esclusione dall'assoggettabilità a VIA;
- il proponente ha fornito riscontro alle richieste di cui al parere ARPA monotematico agenti fisici prot. n. 86066 del 21.12.2021,



e pertanto, formula il proprio parere di competenza ex art. 4co.1 del R.R. 07/2018, ritenendo che il progetto in epigrafe, considerato l'elevato stato di antropizzazione dei luoghi e che il nuovo tratto stradale da realizzarsi consentirà l'allontanamento del traffico dal perimetro dei Siti Natura 2000 interferiti, **NON SIA DA ASSOGGETTARE A VIA.**



I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali Arch. Stefania Cascella	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
3	Difesa del suolo Ing. Monica Gai	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
4	Tutela delle risorse idriche Ing. Valeria Quartulli	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche Ing. Leonardo de Benedettis	
6	Urbanistica	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
7	Infrastrutture per la mobilità Dott. Vincenzo Moretti	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE


**REGIONE
PUGLIA**

8	Rifiuti e bonifiche Dott.ssa Giovanna Addati	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	ASSET Ing. Filomena Carbone	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	Assente
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	Assente
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	Assente
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	Assente
	Esperto in Infrastrutture Ing. Gianluca Pantile	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Esperto in Infrastrutture Ing. Antonio Caruso	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Esperto in Architettura Arch. Giovanni Bellinvia	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Esperto in Scienze naturali Dott. Michele Bux	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE



AI DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI
BARLETTA-ANDRIA-TRANI F.F.

SEDE

Oggetto: [ID_VIA_710] Proponente: **La Cetola S.p.a.** (in sostituzione della Provincia di Barletta-Andria-Trani) - Istanza di avvio del procedimento di verifica ad assoggettabilità a VIA - Affidamento della progettazione definitiva, esecutiva ed esecuzione dei lavori di ammodernamento e messa in sicurezza della Strada Prov. n. 4 Canosa di Puglia – Spinazzola. – **Parere di competenza.**

In esito nota prot. n. 6266 del 11/05/2022 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali, di convocazione del Comitato regionale di V.I.A. per il giorno 17/05/2022, preso atto delle integrazioni fornite dal proponente in riscontro al parere prot. ARPA n. 9967 del 10/02/2022, si espone quanto segue.

Punto 1. Si prende atto dell'elaborato integrativo *AllegatoM.1_ValutazioneIncidenzaAmbientale* datato 31/03/2022, depositato dal proponente in riscontro a quanto richiesto. Preso atto degli esiti della valutazione di incidenza elaborata e degli impatti previsti per gli habitat interessati dall'intervento (SIC *Valloni di Spinazzola*, SIC *Murgia Alta*, IBA 135 – *Murge*), si prende atto delle misure di mitigazione previste dal proponente. Al riguardo, si rappresenta la necessità di integrare le misure previste in relazione alle componenti faunistiche, con le seguenti misure di carattere tecnico-gestionale:

- Sia limitato l'impiego dei mezzi d'opera a maggiore impatto acustico, in particolare durante l'esecuzione di attività nei periodi riproduttivi della fauna e dell'avifauna selvatica e migratoria.
- Sia eseguito uno specifico monitoraggio ante operam, dei cui esiti sia data evidenza all'Autorità Competente ed alla scrivente Agenzia, al fine di verificare la presenza di aree rifugio e eventualmente limitare il transito di mezzi meccanici in corrispondenza di determinate aree.
- Siano sensibilizzati gli appaltatori nell'esecuzione dei lavori in relazione al rispetto dei limiti di velocità dei mezzi di trasporto durante le diverse fasi del cantiere.

Punto 2. Per quanto attiene la richiesta di approfondire gli impatti sulla componente atmosfera, con particolare riferimento alle attività di movimentazione, stoccaggio, frantumazione e vagliatura delle terre e rocce da scavo, si ribadisce la richiesta di produrre una valutazione previsionale di dispersione delle polveri generate da tali attività, che tenga conto dei recettori sensibili e degli habitat nell'areale di intervento. Si prende atto, inoltre, di quanto dichiarato dal proponente al Cap. 4 della *Relazione tecnica integrativa* datata 31/03/2022: "Non sussistono potenziali interferenze tra le aree di cantiere, deposito materiali, rifiuti e mezzi d'opera con le aree SIC/ZPS adiacenti al sito di intervento". Al riguardo, si chiede di allegare agli atti una planimetria da cui risulti l'ubicazione dell'area di cantiere raffigurata a pag. 88 dell'elaborato *AllegatoM.1_ValutazioneIncidenzaAmbientale* rispetto alle aree SIC/ZPS adiacenti al sito di intervento.



Punto 3. Per quanto attiene la richiesta di relazionare sulle possibili alternative localizzative e/o progettuali, si ribadisce la richiesta di produrre uno specifico approfondimento, da cui si evinca che le scelte tecniche adottate risultino preferenziali sul piano del contenimento degli impatti sulle matrici ambientali.

Punto 4. Per quanto attiene gli approfondimenti richiesti in merito al sistema di trattamento delle acque meteoriche, si prende atto di quanto relazionato dal proponente nella *Relazione tecnica integrativa* datata 31/03/2022. Preso atto delle caratteristiche della linea, che prevede nell'ordine pozzetto scolmatore, dissabbiatore e de oliatore con filtro a coalescenza, si chiede di relazionare in merito al programma di manutenzione periodico da prevedersi per il mantenimento in efficienza del sistema di trattamento in continuo.

Punto 5. Per quanto attiene gli ulteriori aspetti inerenti la componente ambientale Rumore e la componente inquinamento Luminoso, si faccia riferimento al Parere Monotematico rilasciato dal SAF DAP BA prot. 37329 del 16/05/2022 che si allega.

Per quanto sopra esposto, lo scrivente Servizio evidenzia la necessità di produrre adeguati riscontri a quanto evidenziato ai precedenti punti, in assenza dei quali si ritiene, per quanto di competenza, di non poter esprimersi favorevolmente circa l'esclusione dall'assoggettabilità al procedimento di VIA.

Distinti saluti.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE

Ing. Salvatore OSTUNI

IL DIRIGENTE AMBIENTALE

Ing. Ersilia D'AMBROSIO

IL DIRETTORE SERVIZI TERRITORIALI BARI-BAT F.F.

(Dott.ssa Maddalena SCHIRONE)



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Alla

PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI

Settore Viabilità, Urbanistica, Genio Civile e
Difesa del Suolo

PEC: viabilita@cert.provincia.bt.it

Alla

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e Vinca

PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c.

A

La Cetola S.p.A.

PEC: cetolaspa@pec.cetolaspa.it

Oggetto: *ID VIA 710 - Istanza di avvio del procedimento di verifica ad assoggettabilità a VIA - Affidamento della progettazione definitiva, esecutiva ed esecuzione dei lavori di ammodernamento e messa in sicurezza della Strada Prov. n. 4 "Canosa di Puglia – Spinazzola". Proponente: La Cetola S.p.a. Trasmissione documentazione integrativa.*

(Rif. Vs. nota prot. n. 0003141|15/02/2022|P_BT|P_BT|INF|P|11.15)

[AC178-22]

Con riferimento alla procedura autorizzativa in oggetto ed alla nota ivi menzionata, acquisita agli atti in data 16/02/2022 al prot. n. 4187/2022 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, con la quale si invita questo Ente a rendere il proprio parere per l'intervento in epigrafe, con la presente nota si rimettono le valutazioni di competenza.

Si premette che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino, di cui alla L. 183/89, e contestualmente istituite le Autorità di bacino distrettuali, tra le quali la scrivente Autorità, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale; l'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)¹ e per le acque (PGA)², nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)³,

¹ Piano di Gestione Rischio di Alluvioni del Distretto Appennino Meridionale (PGRA), elaborato ai sensi dell'art. 7 della direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del d.lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2010-2015) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n°2 del Comitato Istituzionale Integrato del 3/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U.-Serie generale n°28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) – 1 Aggiornamento di Piano ai sensi dell'Art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152 del 2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. In attesa del DPCM di approvazione, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del d.lgs. 219/2010.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

Con nota prot. n. 1149/2022 del 18-01-2022, questa Autorità formulava le seguenti osservazioni, come testualmente riportato:

- 1) *“per il tombino a valle dell’asta idrografica denominata “river e” (sez. 53), sia garantito un franco idraulico, definito come la distanza fra la quota liquida di progetto immediatamente a monte del ponte e l’intradosso delle strutture, non inferiore a 1,50 m, e comunque dovrà essere scelto tenendo conto anche di considerazioni e previsioni sul trasporto solido di fondo e sul trasporto di materiale galleggiante, garantendo una adeguata distanza fra l’intradosso delle strutture e il fondo alveo;*
- 2) *per i fossi di guardia del rilevato stradale ed identificati come “reticoli di nuova definizione” (manufatti prefabbricati in cls aventi sezione trapezia cm 50/150 h=50), gli stessi, per le aste denominate “river a-d” sia aumentata la sezione in progetto tenuto conto che, la portata ivi contenuta, risulta in più punti pari a quella ottenuta nella modellazione idraulica e che verosimilmente non tiene conto dell’eventuale trasporto solido;*
- 3) *si denota l’assenza del documento “Relazione sul riutilizzo di terre e rocce da scavo” che, considerata la metodologia costruttiva che s’intende adoperare per la realizzazione dei rilevati, risulta d’indubbia importanza al fine di quantificare le modalità di approvvigionamento del materiale da utilizzare per il rinterro e da consolidare con la tecnica dell’argilla stabilizzata a calce, tecnica per la quale è stato preso come campione di riferimento un materiale prelevato in situ, i cui valori geomeccanici, risultanti da prove di laboratorio, hanno determinato il tenore di CaO al 3,5% da utilizzare per le operazioni di consolidamento dell’argilla;*
- 4) *siano riformulate le verifiche di stabilità in condizione post-operam (nel tratto compreso tra le sez. 23-38 in senso trasversale al piano stradale e nel numero ritenuto più opportuno in senso longitudinale indicando chiaramente la loro posizione), tenendo conto dei parametri geomeccanici più cautelativi per le argille stabilizzate a calce;*
- 5) *valutati gli esiti delle suddette verifiche, eventuale variante progettuale al suddetto tratto, da realizzarsi con metodologie alternative.”*

Preso atto della documentazione integrativa trasmessa da codesta Provincia ed allegata alla nota in oggetto, si rappresenta quanto segue.

Con riferimento ai punti 1) e 2), dalla consultazione dell’elaborato “2_AdB INTEGRAZIONE REL IDRAULICA.pdf.p7m”, lo studio idraulico condotto per le aste del reticolo idrografico interferenti con le opere in progetto, è stato integrato con l’analisi del trasporto solido e che i Professionisti escludono, ivi

² Piano di Gestione Acque (PGA), elaborato ai sensi dell’art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell’art. 117 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo (2009-2014) con la relativa procedura VAS ai sensi dell’art. 66 del D.Lgs. 152/2006, adottato con Delibera CIP del 24/02/2010 e approvato con DPCM del 10/04/2013 (G.U. n. 160 del 10 luglio 2013); Secondo ciclo (2015-2021) - I Aggiornamento di Piano, adottato con Delibera CIP del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 (G.U. n. 25 del 31 gennaio 2017); Terzo ciclo (2021-2027) - II Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell’art. 65 c. 7 e 8 del medesimo decreto - adottato con Delibera CIP n°1 del 20/12/2021. In attesa del DPCM di approvazione, ai sensi dell’art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010.

³ Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

compreso il restringimento delle sezioni dei manufatti in progetto. Tuttavia, per il tombino a valle dell'asta idrografica denominata river "e" (sez. 53) è stata adeguata la sua geometria passando da un tombino scatolare 1600x1600 mm ad un scatolare 2500x2000 mm, garantendo un franco idraulico, definito come la distanza fra la quota liquida di progetto immediatamente a monte del ponte e l'intradosso delle strutture pari a 1,50 m; mentre per i fossi di guardia del rilevato stradale denominate "river a-d" ed identificati come "reticoli di nuova definizione" si è passati da manufatti prefabbricati in cls aventi sezione trapezia cm 50/150 h=50, a manufatti prefabbricati in cls aventi sezione trapezia cm 80/180 h=50, garantendo un modesto franco di sicurezza tra, le sponde dei suddetti ed il tirante massimo calcolato con $t_r=200$ anni;

Relativamente al punto 3), è stato redatto l'elaborato "3_AllegatoC_RelazioneSullaGestioneMaterie.pdf.p7m", ossia una Relazione sulla gestione delle materie e riutilizzo delle terre e rocce da scavo, con la quale i Professionisti affermano che il materiale da scavo prodotto dai lavori per la realizzazione della strada sarà interamente utilizzato per la formazione dei rilevati stradali e risulta idoneo ad essere utilizzato direttamente previa stabilizzazione a calce; onde per cui, si escluderebbero approvvigionamenti esterni di materiale da stabilizzare;

In relazione al punto 4), è stato redatto l'elaborato "1_AdB INTEGRAZIONE REL GEOTECNICA RILEVATO.pdf.p7m", dal quale si evince, l'esecuzione delle verifiche di stabilità richieste da questa Autorità, per la sola sez. 29 del tracciato in rilevato in progetto e ritenuta più critica dai Professionisti. Nel dettaglio, sono stati utilizzati parametri fisico-meccanici per il materiale previsto (argilla sito specifica stabilizzata a calce) più cautelativi di quelli previsti in progetto, con una riduzione del 40% degli stessi, prevedendo una coesione drenata del materiale in parola pari a 30 KN/m², angolo d'attrito di 22,8° e peso specifico di 11,1 KN/m³; ciò detto, si rileva un coefficiente di sicurezza minimo di 1,23 in condizioni sismiche drenate, secondo il D.M. 17 gennaio 2018;

Con riferimento al punto 5), non si prospettano varianti progettuali rilevanti.

In considerazione di tutto quanto sopra esposto e allo stato attuale degli atti complessivamente acquisiti e valutati, questa Autorità di Bacino Distrettuale ritiene di esprimere parere di compatibilità di cui alla procedura in oggetto con le N.T.A. del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.) vigente alla data di formulazione del presente atto, a condizione che, in fase di progettazione esecutiva:

- precauzionalmente, vengano eseguite apposite verifiche di stabilità in condizioni drenate e non drenate nei tratti compresi tra le sez. 21-27 e 35-47, per tener conto delle particolari condizioni geologiche del substrato e delle pendenze rilevate. Tali valutazioni contribuiranno a definire il quadro del rischio delle lavorazioni da inserire all'interno del PSC (Piano di Sicurezza e Coordinamento). Il complesso dei predetti approfondimenti non dovrà essere trasmesso alla scrivente Autorità, in quanto adempimento di una prescrizione tesa a definire modalità esecutive sito specifiche;

ed in fase di realizzazione:



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- considerato quanto esposto al precedente punto 4), le caratteristiche geo-meccaniche della miscela argilla-calce da utilizzare per la realizzazione del rilevato stradale, sia preventivamente verificata, al fine di garantire il possesso dei valori minimi caratterizzanti al pari di quelli inseriti nella verifica di stabilità condotta.

Ad ogni modo, fermo restando il parere di compatibilità rispetto al P.A.I. innanzi espresso, subordinato alle condizioni innanzi indicate, ai fini di una corretta realizzazione ed esercizio di tutte le opere previste nel progetto, questa Autorità di Bacino Distrettuale ritiene opportuno anche l'inserimento delle seguenti prescrizioni di carattere generale:

- le attività si svolgano in maniera tale da non incrementare il livello di pericolosità idraulica presente, né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione finalizzati alla mitigazione del rischio;
- le attività si svolgano in maniera tale da non incrementare il livello di pericolosità geomorfologica presunta e/o probabile;
- si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;
- gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli stessi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;
- il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia.

Resta inteso che, sia in fase di cantiere e sia in fase di esercizio delle opere in progetto, questa Autorità di Bacino Distrettuale si ritiene sollevata da qualsivoglia responsabilità connessa a danneggiamenti e/o disservizi che dovessero occorrere, anche accidentalmente, a seguito di potenziali fenomeni di dissesto nelle aree di intervento.

Sarà cura del responsabile del rilascio del titolo abilitativo l'introduzione delle predette prescrizioni all'interno del relativo dispositivo e delle figure previste per legge, la loro concreta attuazione.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. *Gennaro Capasso*

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. *Vera Corbelli*

Sezione Infrastrutture
e Valutazioni Ambientali
Responsabile
Arch. *Alessandro Cantatore*





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO,
AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE**

SEZIONE RISORSE IDRICHE

Trasmissione a mezzo
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

REGIONE PUGLIA
SEZIONE RISORSE
IDRICHE
AOO_075/PROT/0053

Destinatario:

Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

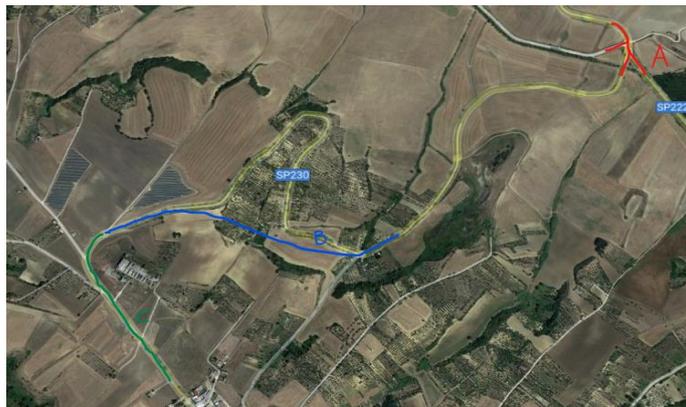
Oggetto: ID VIA 710 – “Affidamento della progettazione definitiva, esecutiva ed esecuzione dei lavori di ammodernamento e messa in sicurezza della Strada Prov. n. 4 Canosa di Puglia – Spinazzola.”
Verifica di assoggettabilità a VIA - art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

Proponente: La Cetola S.p.a. (in sostituzione della Provincia di Barletta-Andria-Trani)
PARERE

Con la presente, relativamente all'intervento in oggetto, e limitatamente alle competenze della scrivente, si dà riscontro alla comunicazione (nota n. prot r_puglia/AOO_089-26/11/2021/17287) acclarata al protocollo in ingresso al n. AOO_075-03/12/2021/PROT/14662, di avvio del procedimento di cui all'oggetto e avvenuta pubblicazione degli elaborati progettuali, resi disponibili al link:

<http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>,

esprimendosi in merito agli aspetti strettamente di competenza della Sezione scrivente. Il progetto riguarda l'ammodernamento della Strada Provinciale n. 4 nel tratto tra Canosa di Puglia e Spinazzola, ed è suddiviso in tre zone di intervento così distinte:



www.regione.puglia.it

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro nn.47-49 – 70121 Bari - Tel: 080 5401558
mail: v.quartulli@regione.puglia.it- pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO,
AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE**

SEZIONE RISORSE IDRICHE

A. SVINCOLO TRA S.P. 4 – S.P. N. 49 “PAREDA NO” – S.P.48 (KM. 23+260 – KM. 23+310)

Il progetto prevede la fresatura e il successivo rifacimento del tappetino stradale inclusa la ristrutturazione delle isole spartitraffico e della segnaletica stradale.



B. TRATTO STRADALE DAL KM. 24+625 AL KM. 26+490

Il progetto prevede la realizzazione di una nuova arteria stradale in sostituzione del tratto esistente.

Oltre alle opere legate alla viabilità, è prevista la realizzazione di (pag. 11 – Relazione Generale):

- fossi di guardia in cls a dx e sx con sezione trapezia cm 50/150 h=50;
- sistema di smaltimento delle acque di piattaforma mediante una condotta di fogna bianca \varnothing 400 in PEAD e griglie in ghisa per la raccolta delle acque poste ogni 40 ml;
- impianto di trattamento delle acque di prima pioggia della piattaforma;
- realizzazione di n.2 tombini per il deflusso nei corsi d'acqua esistenti delle acque provenienti dai fossi laterali del corpo stradale



C. TRATTO STRADALE DAL KM. 26+490 AL KM. 27+260

Il progetto prevede la manutenzione straordinaria e la messa in sicurezza del corpo stradale per una lunghezza di circa 800 mt.

www.regione.puglia.it

Sezione Risorse Idriche

Lungomare Nazario Sauro nn.47-49 – 70121 Bari - Tel: 080 5401558

mail: v.quartulli@regione.puglia.it- pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO,
AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE RISORSE IDRICHE

È inoltre prevista la pulizia dei canali di cls di convogliamento delle acque di piattaforma e dei fossi di guardia a sinistra e destra.



Il **Piano di Tutela delle Acque, approvato con DCR n. 230/2099 ed il cui aggiornamento è stato adottato con DGR n. 1333/2019**, sull'area su cui insiste tutto l'intervento non prevede vincoli.

Tuttavia in riferimento ai regolamenti di attuazione, si evidenziano le misure adottate dal proponente, rispetto alla modalità di gestione delle acque meteoriche.

Sul tratto in zona C, il progetto prevede la sola attività manutentiva sulle opere infrastrutturali deputate all'allontanamento delle acque di pioggia dalla piattaforma stradale.

Nel tratto di strada, zona B, dove è prevista invece la realizzazione di una nuova piattaforma, il progetto prevede anche la realizzazione di un sistema di captazione e canalizzazione, trattamento e smaltimento delle acque di pioggia.

Secondo lo studio idrologico ed idraulico (pag. 8 dell'AllegatoF.1_RelazioneIdrologicaEIdraulica.pdf.p7m.p7m):

"le acque provenienti dai bacini limitrofi al corpo stradale, saranno quindi regimentate attraverso dei fossi di guardia posti ai lati dello stesso. I fossi di guardia rappresentano un'importante opera a difesa del corpo stradale in quanto servono per convogliare le acque superficiali che, per la naturale conformazione del terreno, verrebbero altrimenti a raccogliersi ai piedi del rilevato od a invadere le trincee provocando, così, allagamenti e cedimenti."

www.regione.puglia.it

Sezione Risorse Idriche

Lungomare Nazario Sauro nn.47-49 – 70121 Bari - Tel: 080 5401558

mail: v.quartulli@regione.puglia.it- pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO,
AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE RISORSE IDRICHE

Nella figura sottostante sono visibili i bacini tributari, che contribuirebbero alle portate che si raccoglierebbero ai piedi del rilevato:



“In particolare, per la bretella a realizzarsi, per lo smaltimento delle acque di piattaforma, verrà realizzato un impianto di fogna bianca collegato a caditoie presenti sulle stesse. Tali acque prima di essere sversate nei canali naturali esistenti saranno convogliate presso un impianto di trattamento acque.”

Il contesto descritto è inquadrabile giuridicamente nel comma 10 dell’art. 4 del Regolamento Regionale n. 26/2013, in applicazione del quale non si rilevano particolari criticità.

Tanto premesso, in riferimento agli aspetti di competenza della scrivente Sezione, esaminati gli elaborati, si ritiene che l’intervento, così come desumibile dal progetto, **non sia da sottoporre a valutazione di impatto ambientale**, in quanto non si ravvisano in fase di esercizio elementi che possano determinare impatti significativi e negativi sull’ambiente idrico.

Si raccomanda tuttavia in fase di cantiere di adottare le seguenti precauzioni, al fine di salvaguardare le acque sotterranee:

- nelle aree deputate all’assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;
- il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.

Il Responsabile P.O.
ing. Valeria Quartulli

Il Dirigente della Sezione
ing. Andrea Zotti

www.regione.puglia.it

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro nn.47-49 – 70121 Bari - Tel: 080 5401558
mail: v.quartulli@regione.puglia.it- pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it